



**PARROCCHIA DI PERO e SAN BARTOLOMEO**

**TEMPO PASQUALE**

**Uniti nella preghiera di ogni giorno**

Lunedì 11 Maggio 2020

**Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.**

**Amen.**

**Preghiamo**

O Padre, che unisci in un solo volere le menti dei fedeli, concedi al tuo popolo di amare ciò che comandi e desiderare ciò che prometti, perché fra le vicende del mondo là siamo fissi i nostri cuori dove è la vera gioia.

**Dal Vangelo secondo Giovanni 14, 21-26**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui».

Gli disse Giuda, non l'Iscriòta: «Signore, come è accaduto che devi manifestarti a noi, e non al mondo?».

Gli rispose Gesù: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato.

Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto».

**Riflessione**

*La conoscenza che il credente ha di Dio, del Padre di Gesù, è tale che egli ne osserverà i comandamenti. "Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, quello mi ama. Chi mi ama, sarà amato da mio Padre e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui". Ecco un'altra grande promessa che sicuramente ha sostenuto in modo molto forte il cuore dei discepoli. Tanto è vero che Giuda gli domanda: "Signore, com'è che devi manifestarti a noi e non al mondo?". Nella sua domanda è implicita la speranza di un messia glorioso, che era nel cuore di ogni pio israelita. Gesù invece non entra in merito alla richiesta, accentua invece il tema dell'unione mistica dei credenti con sé e con il Padre. La verità più profonda della vita è l'amore che conduce alla manifestazione reciproca e alla comunione, come l'odio chiude due persone, come il rancore le rende indisponenti tra loro. La risposta è che Dio è sempre presente e operante nella sua Chiesa. L'antico concetto del Messia, re glorioso, che impone la legge di Dio con la forza, non trova più posto in questo tempo nuovo. C'è una nuova relazione con Dio, accessibile nella fede. "Noi verremo e prenderemo dimora presso di lui". Il Signore non poteva esprimersi in modo più chiaro. E' l'amore dunque il rapporto che crea la manifestazione. E' la manifestazione che crea questa misteriosa inabitazione di Dio nell'animo del giusto. Poi aggiunge: "lo Spirito Santo che il Padre vi manderà, vi insegnerà ogni cosa". Gesù dichiara che la comprensione di tutte le sue parole sarà opera dello Spirito Santo, il cui insegnamento consisterà nel 'ricordare' ai discepoli le sue Parole. L'evangelista nota più di una volta che dopo la risurrezione, i discepoli "si ricorderanno" di quella parola o di quel gesto di Gesù, comprendendone soltanto allora tutto il profondo significato. Lo Spirito Santo non scriverà un nuovo Vangelo, diverso da quello che è stato scritto, e non sarà neppure una semplice rilettura del già detto, ma infonderà potenza da percepirlo in modo vivo e nuovo in tutta la sua portata per la vita della Chiesa. Stiamo andando verso la Pentecoste. Riscopriamo la terza persona divina, lo Spirito Santo, quello grande, potente sconosciuto...*

## Invocazioni

I cristiani, apprezzino il valore del silenzio e dell'interiorità e si scoprano abitazione viva di Dio Padre, Figlio e Spirito Santo.

Tutti coloro che annunciano il vangelo nel mondo secolarizzato di oggi, sull'esempio di Paolo sappiano conciliare la fedeltà al messaggio con l'adattamento culturale alle persone e ai luoghi.

Tutti gli scienziati e ricercatori, scoprono, attraverso il progresso scientifico, l'azione sovrana del Creatore.

I giovani delle nostre comunità e i loro educatori, sappiano rifiutare gli idoli morti del successo, del piacere e del danaro.

Noi credenti in Cristo, siamo aperti alla sua manifestazione nella nostra vita attraverso l'azione permanente dello Spirito.

## Preghiera

Maria, Madre della Chiesa,  
a te ci affidiamo in questo tempo di prova:  
prendici per mano e insegnaci  
ad accogliere il dono dello Spirito,  
a fare quanto Gesù ci dice,  
ad accogliere con fiducia la Parola del Padre.  
Donaci un'autentica conversione  
del cuore e della vita.  
Accompagna e guida chi governa  
e quanti si impegnano per la salute di tutti,  
aiutaci a fermare la diffusione del contagio;  
assisti chi soffre, consola chi piange,  
insegnaci a rallentare i ritmi della vita con pazienza,  
a trovare nuovi modi di essere vicini,  
a non cedere allo sconforto,  
a prenderci cura gli uni degli altri  
e accompagnaci, nel cammino della vita,  
con fede sempre nuova nel nostro Dio,  
amante della vita.

(Dalla preghiera del vescovo Michele )

